

# Auguri

# 2011

# Dedalo

## Scommettiamo?

di Giusi Stancanelli

E' la fine...dell'anno solare ovviamente, ma per noi di Dedalo, giornalmisticamente parlando, il nuovo anno è già iniziato e, quando si concluderà, sarà il decimo: un bel traguardo.

Potremmo quindi affermare che i nostri auguri di fine d'anno, arrivano a voi lettori...dal futuro. Non vi sembri un controsenso se mescoliamo la fine col principio, il vecchio con il nuovo, il passato con il presente, diciamo che è nella nostra natura essere un passo avanti agli avvenimenti, e lo abbiamo dimostrato in questi anni, quando, nelle nostre pagine, abbiamo presagito ciò che poteva accadere nella "cosa pubblica" e nelle "stanze dei bottoni", azzardando scenari che si sarebbero poi spesso avverati. Magia? No! Passione, sì! Passione per l'accadimento che diventa notizia, comunicazione, comprensione, riflessione, dibattito; ma anche l'esatto contrario.

E dopo tanti anni abbiamo potuto constatare che, per fortuna, tutti contenti, i nostri lettori non saranno mai. Ma ci piace essere così, quel pizzico di pepe a ravvivare la solita minestra. In questo penultimo giorno dell'anno vogliamo porgere i

nostri auguri a voi lettori, auguri sinceri e all'insegna dell'ottimismo, che, di questi tempi purtroppo scarseggia, e ad Enna in modo particolare: tra cumuli di rifiuti, promesse e tasse, amministratori traditori e traditi, maggioranze da "Natale a Santo Stefano", sindaci e senatori, presidenti e giunte, varie ed eventuali, insomma, si salvi chi può. Tra questi, certamente gli ottimisti.

Uno dei motivi per cui essere ottimisti, è la riapertura del circuito di Pergusa, che per il 2011, ospiterà un calendario di manifestazioni nutrito e prestigioso, con buona pace speriamo, di chi rema contro; della riapertura devono essere contenuti anche i nostri ambientalisti, con l'augurio che trovino spunti per nuove strategie, a far sì che possano convivere, seppure con rumorosa armonia, l'ambiente riserva, con quello automobilistico, e che tengano conto che nel mezzo, c'è una economia

che vuole spiccare il volo, come gli uccelli che tanto amano. Un altro motivo per essere ottimisti: la riapertura del teatro Garibaldi che non rimarrà una pura formalità; pertanto, il diffuso timore, manifestato da tanti ennesi, che il teatro sarebbe rimasto un grazioso guscio vuoto, a giudicare dal cartellone in via di definizione, sembra svanito.

Ci auguriamo che gli ennesi di cultura, apprezzeranno gli spettacoli di prosa e musica che verranno proposti, grazie alla collaborazione con il teatro Stabile di Catania... seduti all'interno dello stabile del teatro Garibaldi di Enna.

Con l'augurio che gli euro risparmiati in benzina, cena, trucco e parrucchi, possano restare a casa e ritornare nell'economia locale, a far

sì che questa sorta di "pil" ennese, oltre a spiccare il volo possa trasformare il lamento dei commercianti, nel coro della Traviata. Certo, se anche il castello di Lombardia potesse essere utilizzato come i cittadini meritano, il connubio sport&cultura&lavoro, sarebbe un terno secco, ben altro che regali di Natale, belli nella forma ma poveri di contenuto.

A proposito, non avete la sensazione che ci stiamo abituando sempre di più alla ricerca della forma del contenitore, a discapito del contenuto? Non sarebbe forse il caso di invertire la rotta? Per concludere, non è stato un anno facile e quello che arriva è un grosso punto interrogativo...ma che cosa perdiamo a volere essere ottimisti, noi, nel 2011, ci vogliamo scommettere.



Salvatore Cappa, capogruppo del PD al Consiglio Comunale di Enna doveva essere nostro ospite in una precedente occasione, cosa che non è stata

possibile per una serie di coincidenze. Oggi è l'occasione buona per parlare di quello che accade in aula e fuori.

**- In Consiglio Comunale sembra ormai definirsi un doppio schieramento di opposizione, cosa ne pensa il capogruppo di maggioranza relativa?**

"Non posso non valutare positivamente il fatto che lo schieramento di opposizione non si sia compatto su una linea di intransigenza ma, piuttosto, che una parte politicamente significativa abbia scelto la via del dialogo e del confronto, senza tuttavia far venire meno la differenza nei ruoli. Voglio sottolineare, peraltro, che un atteggiamento positivo di confronto non è un fatto positivo solo per chi amministra, che ha l'opportunità di misurarsi con chi ha una visione diversa delle problematiche da affrontare, ma anche e soprattutto nell'interesse della cittadinanza che siamo chiamati tutti, ciascuno nel proprio ruolo, ad amministrare."



Salvatore Cappa

**- Però l'opposizione più ferma viene proprio dalle fila di chi ha condiviso e sostenuto la candidatura Garofalo. Un'anomalia che si ripete?**

"Dobbiamo purtroppo registrare che una parte dello schieramento che in campagna elettorale ha sostenuto l'attuale Sindaco ha poi fatto scelte diverse. Eppure, per quanto mi riguarda, non trovo contestabile questa scelta, quanto il fatto che, da un giorno all'altro, siano diventati interpreti di un atteggiamento che va oltre l'intransigenza, sconfinando financo nell'insulto."

**- Si riferisce alla polemica del "polpettone"?**

"Esattamente. Ma non solo a quella. Non si possono applaudire i consiglieri quando votano contro gli atti proposti dall'amministrazione e poi accusarli di essere delle "stampelle" quando invece votano a favore. Oppure gridare allo scandalo se un consigliere abbandona il proprio gruppo, e premiarne un altro che fa il percorso inverso. Questo è un atteggiamento manicheo che fa del male solo a chi lo pratica, come i fatti stanno a dimostrare."

**- Però non sono tutte rose e fiori. Da tutta l'opposizione viene un invito alla maggioranza a battere un colpo...**

"Il nostro ruolo è sicuramente diverso, tenuto conto che noi abbiamo il dovere di sostenere l'amministrazione nella realizzazione del programma elettorale e, comunque, costruiamo questo percorso partendo da un dialogo ed un confronto interno, che parte dagli organismi dirigenti e dal confronto con i nostri iscritti ed i nostri elettori. Non c'è dubbio, comunque, che sapremo recitare al meglio il nostro ruolo già a partire dall'appuntamento con il bilancio di previsione 2011, quando sarà delineato il percorso che l'amministrazione vorrà percorrere e il confronto in Consiglio Comunale metterà in evidenza chi agisce per il bene della città e chi solo strumentalmente."

**- L'anno che verrà porterà chiarezza anche all'interno del PD?**

"Me lo auguro di vero cuore, perché abbiamo perso sin troppo tempo ed energie a scontrarci al nostro interno, dimenticando che i nostri avversari sono fuori. Io non mi stancherò mai di sostenere come il rispetto delle regole condivise sia fondamentale per qualsiasi associazione organizzata. Questo vale sia per il partito che per il gruppo consiliare. Dopo la celebrazione dei congressi di circolo e del congresso provinciale è venuto il momento di tornare ad occuparsi di politica e delle esigenze del nostro territorio. Tutto il resto sono solo polemiche sterili che lascio volentieri a chi vuol continuare su questa strada."

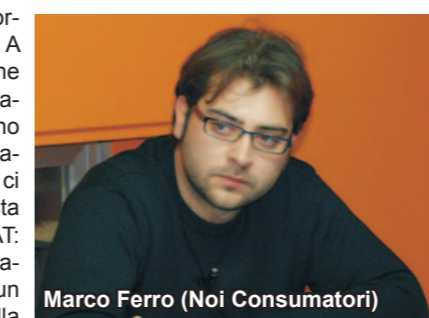
Massimo Castagna



## Per i commercianti un Natale "potenzialmente" felice!

Di solito a Natale le televisioni trasmettono lunghi servizi sullo shopping e sul budget di spesa per

le festività. Ma quest'anno nemmeno lo zelante TG2, interessato da sempre ai costumi dell'italiano medio, ha osato mandare in onda tristi servizi



Marco Ferro (Noi Consumatori)

alle nostre domande due rappresentanti di altrettante associazioni di categoria vicine ai consumatori: Marco Ferro per Noi Consumatori e Filippo Cancarè per Federconsumatori.

**- Quale la salute dell'economia ennese?**

**Noi Consumatori** "Il commercio ennese è caratterizzato da due fattori, uno è un marketing vissuto con una mentalità da paese e non da città, due è il carattere sociale del consumatore ennese, propenso a spostarsi alla ricerca di novità e vantaggio economico".

**Federconsumatori** "La crisi si protrae da diversi mesi e come associazione di categoria possiamo registrare lamentele continue degli artigiani e dei commercianti che, nonostante l'apertura domenicale, rilevano un calo di visite da parte degli utenti con conseguente caduta nelle vendite".

**- Ritiene che l'Outlet sia causa dello svuotamento della città da parte dei consumatori?**

**Noi Consumatori** "Non credo che si possa addebitare tutto all'Outlet dal momento che l'economia di un territorio si costruisce negli anni con iniziative ed impegno. Il commercio ad Enna ha mostrato già negli anni passati un'inflexione negativa non attribuibile solo all'apertura di nuove strutture. Il consumatore se non trova condizioni vantaggiose non ci pensa due volte a spostarsi".

**Federconsumatori** "Nel momento

in cui la Regione ha dato autorizzazione all'apertura dell'Outlet doveva prevedere misure di fiscalità di vantaggio per i commercianti, che avrebbero trovato conveniente continuare a vivere nei centri storici. Le ricadute economiche sarebbero potute essere positive anche per i consumatori grazie ad un abbattimento dei prezzi. Questo non si è verificato e la situazione risulta preoccupante".

**- Quali le responsabilità dei commercianti?**

**Noi Consumatori** "Il problema è somma di vari fattori che vanno dalla dislocazione territoriale delle attività, spesso esercizi commerciali di medesima categoria merceologica a pochi metri di distanza, alla facilità con cui sono state rilasciate licenze commerciali ed all'incapacità di alcuni commercianti di rimodularsi secondo le esigenze di mercato".

**Federconsumatori** "A mancare è una rete tra i soggetti interessati al fine di superare pregiudizi ed attaccamento a metodi tradizionali di commercio, che oggi non rispondono con il giusto rapporto qualità-prezzo alle esigenze degli utenti che cercano altrove un giusto risparmio ed equilibrio tra domanda ed offerta".

**- La costituzione di Centri Commerciali naturali o altre forme di commercio in rete possono essere una risposta valida?**

**Noi Consumatori** "Dovrebbero esserlo. Il dubbio che sorge è sulla reale capacità di mettere a frutto le opportunità. A quanto possiamo registrare sono molti, tra gli esercizi commerciali che lamentano un calo delle vendite a causa della presenza dell'Outlet, quelli consorziati nella forma del centro commerciale naturale. Se davvero questa struttura fosse stata funzionale, ad un anno dalla costituzione, non penso avrebbe dovuto risentire dell'apertura di un centro commerciale che formalmente presenta la stessa concezione di marketing".

**Federconsumatori** "Di sicuro la messa in atto dei Distretti urbani del commercio potrebbe consentire di vedere l'Outlet ed altre forme di nuovo marketing con meno timori e forse anche come un'opportunità. I visitatori di tali grandi zone commerciali potrebbero trovare interesse a visitare i centri storici se attratti da eventi culturali e di animazione territoriale promossi da una rete di commercianti ed artigiani in sinergia con politiche finanziarie di supporto di enti locali e regionali".

Dalle associazioni dei consumatori arriva la formula dell'armonia (da riconquistare) tra commercianti e consumatori per queste feste: "varietà di prodotti, prezzi accattivanti, nuove forme di promozione, attenzione al territorio e più passeggiate in città!".

Tiziana Arena



Filippo Cancarè (Federconsumatori)





# Auguri



*Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e lo Staff del Consorzio Ente Autodromo Pergusa augurano un sereno Natale e un felice Anno Nuovo.*



- 9-10/04 1° Trofeo Sicilia Velocità Circuito 1° Prova Naz
- 10/04 1° Trofeo Old Time Pergusa Velocità Circuito Autostoriche Gara di durata (1 ora) 1° Prova Naz
- 7-8/05 1° Trofeo Sicilia Velocità Circuito 2° Prova Naz
- 8/05 1° Trofeo Old Time Pergusa Velocità Circuito Autostoriche Gara di durata (1 ora) 2° Prova Naz
- 11-12/06 1° Trofeo Sicilia Velocità Circuito 3° Prova Naz
- 12/06 1° Trofeo Old Time Pergusa Velocità Circuito Autostoriche Gara di durata (1 ora) 3° Prova Naz
- 2-3/07 Campionato Italiano Prototipi Velocità Circuito 5° Prova Naz
- 2-3/07 3 Ore di Pergusa Velocità Circuito GT / Turismo Endurance Gara di durata Naz
- 30/07 Campionato Italiano Formula 2000 Light Velocità Circuito Gara 1 3° Prova Naz
- 30/07 Campionato Italiano Formula 3000 Light Velocità Circuito Gara 1 3° Prova Naz
- 31/07 Campionato Italiano Formula 2000 Light Velocità Circuito Gara 2 4° Prova Naz
- 31/07 Campionato Italiano Formula 3000 Light Velocità Circuito Gara 2 4° Prova Naz
- 28/08 26° Rally di Proserpina - 1° Rally Old Time Pergusa - Rally Autostoriche T.R.A. Gir. A - B Naz
- 17-18/09 1° Trofeo Sicilia Velocità Circuito 4° Prova Naz
- 18/09 1° Trofeo Old Time Pergusa Velocità Circuito Autostoriche Gara di durata (1 ora) 4° Prova Naz
- 29/10 1° Trofeo Sicilia Velocità Circuito Gara 1 5° Prova Cf. 1.5 Naz
- 30/10 1° Trofeo Sicilia Velocità Circuito Gara 2 6° Prova Cf. 1.5 Naz
- 30/10 1° Trofeo Old Time Pergusa Velocità Circuito Autostoriche Gara di durata (1 ora) 5° Prova Naz
- 13/11 6° Enna Ronde Rally Ronde Org. ACI Enna Naz

Altre date ed altri eventi sportivi, culturali e turistici in corso di definizione

www.autodromopergusa.it



## Finestra sulla Città

di Claudio Faraci

### Tra sogni e desideri: cosa si aspettano gli ennesi dal 2011

Gli ennesi hanno sogni e desideri di quotidiana felicità. Piccoli sogni di concreta speranza. Gli abituali auguri di questo periodo auspicano la realizzazione, tra i tanti, di alcuni desideri particolari. Un primo desiderio è costituito dalla pulizia della città.

Un'intera classe dirigente - da quella politico-amministrativa, a quella sociale ed economica ha clamorosamente fallito perché? Quali rimedi si stanno studiando? Se, come si dice, la spazzatura è fattore di vantaggio economico, allora, perché non renderla produttiva, con beneficio per ambiente, cittadini, lavoratori, imprese? C'era una riforma intelligente, che è stata affondata. Una riforma - dal ciclo virtuoso: raccogliere, riciclare, riusare - che altrove si è rivelata fonte di ricchezza e benessere sociale.

Da noi perché non è così? Un secondo desiderio riguarda l'occupazione, ma il lavoro non c'è. Non si progetta, non si programma. Siamo fermi. Perché? Le impietose statistiche annuali continuano a relegarci in fondo alle classifiche della qualità della vita: 83° posto per il Sole 24 Ore e 97° posto per Italia Oggi-Università della Sapienza. A chi tocca tentare di salvare il salvabile? Un terzo desiderio è quello di vedere migliorare la vivibilità urbana. Si potrebbe dire, poveri

ma felici nel vivere il proprio habitat.

Ma non è così. Mobilità motoristica caotica che rende impossibile quella pedonale. Che si aspetta a dare la priorità assoluta alla costruzione di un parcheggio (panacea di tutti i mali) per almeno 800 vetture nella parte alta, nel centro storico o al posto dell'attuale superfluo campo sportivo, trasferibile altrove? Che dire, poi, del PRG, da 19 anni oggetto di giochi e controgiochi, di annunci e proclami e di clamorose retromarcie e assordanti silenzi?

Nel contempo la città si dilata in maniera incontrollata, con impietose conseguenze economico-finanziarie: depauperamento del patrimonio abitativo antico, distruzione del territorio primario, insufficiente infrastrutturazione, incremento vertiginoso dei costi di gestione dei servizi pubblici locali, impossibilità di una decente governance del territorio stesso. Un quarto desiderio riguarda la salute.

Ma il sistema non pare sia capace di rispondere in larga misura alle aspettative ed alle esigenze di buona salute dei cittadini e delle famiglie. Da alcune indagini emerge che la qualità percepita dell'utenza risulta assai inadeguata.

Anche in questo campo sembrano resistere antichi vizi privati

del sistema sanitario burocratizzato.

Perché solo galleggiare? Il quinto desiderio, ma non ultimo, è quasi un'estrema speranza. Riguarda tutti coloro che ricoprono ruoli pubblici e svolgono funzioni politico-sociali pubbliche e private.

Che abbiano o possano re-

cuperare le virtù pubbliche capaci di orientarli a guardare oltre la propria finestra verso il bene della città e della sua popolazione, sapendo magari rinunciare a qualche misero ed egoistico beneficio.

Quando si ha a che fare con i beni comuni anche se ciascuno segue prudentemente i propri interessi, rischia, senza volerlo e senza accorgersene, di segare giorno dopo giorno il ramo su cui si è seduti.

### "Cronache dal territorio" di Paolo La Delia

#### «Sistema Pergusa»: dal degrado alla risorsa



Quando si racconta del lago di Pergusa vengono in mente più questioni: il mito di Proserpina, la bonifica effettuata in epoca fascista, la costruzione dell'omonimo autodromo, gli alberghi e i ristoranti, le villette residenziali e le seconde case stagionali. Con facilità si dimenticano invece sia le strutture presenti ormai in stato di abbandono (Villaggio del fanciullo, ex Camping ecc.) sia l'immenso patrimonio ambientale-paesaggistico racchiuso in tale porzione territoriale.

Eppure la valenza naturalistica è tale che Pergusa è non solo una nota riserva naturale della Sicilia, ma una Zona a Protezione Speciale (ZPS). Per intenderci, secondo quanto stabilito dalla Direttiva UE 92/43 "Habitat", lo Stato Italiano considera lo specchio d'acqua ed il suo sistema ambientale territorio contenente specie e habitat di interesse comunitario da sottoporre ad un sistema integrato di tutela, denominato Rete Natura 2000, orientato all'incremento del patrimonio di biodiversità europeo.

La questione è di certo rilevante, oserei dire europea, ma più che un punto di forza sul quale costruire strategie di valorizzazione e sviluppo, la riserva Pergusina viene spesso considerata un intoppo, una criticità. In primo luogo per motivi edificatori: la normativa vigente sull'area è sovraordinata ai tradizionali strumenti urbanistici e punta alla tutela e valorizzazione del territorio in questione; si può (o meglio si dovrebbe) costruire meno rispetto ad altre zone, rispettando predefinite modalità.

A ciò si aggiunge la questione autodromo: inserire un anello d'asfalto, con tutte le strutture a supporto, all'interno di un'area ad alta valenza naturalistica crea ovviamente alcune problematiche soprattutto per quanto riguarda l'impatto ambientale dell'opera e del suo utilizzo. D'altro canto l'autodromo rappresenta, a parere di molti, una risorsa a scala territoriale ed è sulle stagioni motoristiche che confidano non solo gli appassionati, ma soprattutto i gestori di alberghi e ristoranti della località oltre che l'intero territorio. Il ragionamento non farebbe una grinza se non considerassimo l'aspro conflitto circuito-riserva che da anni la nostra città porta con sé; causa, per certi versi, del degrado in cui il sistema Pergusa è precipitato.

Ad oggi sull'autodromo vige lo stato di abbandono e, nonostante la realizzazione di alcuni lavori, incertezza aleggiava sul suo futuro (ricordiamo che l'autodromo non ospitava competizioni sportive da anni); allo stesso modo la riserva è chiusa nella morsa del degrado, dell'immondizia e del non-rispetto della cittadinanza. Sul tema i nostri amministratori discutono da anni, le posizioni non sono mai nette e si preferisce aspirare ad una convivenza delle due realtà accontentando sia i sostenitori dell'autodromo che i pro-riserva naturale, il tutto senza strategie di intervento o azioni.

Ora, prescindendo da posizioni e passioni, la realtà presenta da un lato un autodromo che necessita di progetti volti alla realizzazione di alcune opere infrastrutturali necessarie per rivitalizzare davvero l'impianto (un autodromo non è fatto solo dal circuito); dall'altro un immenso patrimonio ambientale-paesaggistico da tutelare che si trova già all'interno del comune e che aspetta di essere valorizzato con finanziamenti probabilmente più ridotti, scarsi impatti ed usi compatibili. Riserva naturale non è sinonimo di «nessun intervento»; nell'ottica di uno sviluppo sostenibile a vocazione turistica-ricettiva rappresenta un'enorme risorsa che può trasformarsi in volano di sviluppo.



**I tuoi problemi di salute ti impediscono di vivere bene a casa tua?**

**Vivi di sola pensione e hai bisogno di assistenza personalizzata in un ambiente accogliente e qualificato?**

Troverai risposta presso

**CASA PROTETTA SPERLINGA**  
Struttura di Assistenza Residenziale per anziani e disabili

per informazioni chiama allo **0935 643190**

Responsabile Dr. Francesco Naro  
già Direttore Generale ASL ed Ospedale di Enna

Tel. 0935 643190 - cell. 339 8826247  
e-mail: laterzaetasperlinga@virgilio.it



Riserva pergusina









Turismo off-shore di Elisabetta De Carli

### Il viaggio dei Magi tra le vie di Gagliano Castelferrato

L'Adorazione dei Magi è entrata a far parte della cultura e tradizione natalizia di Gagliano Castelferrato. Il piccolo paese di origine medievale, infatti, ben si presta a narrare la storia dei Magi e il loro incontro con la Sacra Famiglia. Da anni il giorno dell'epifania si svolge quindi la Sacra rappresentazione dell'Adorazione dei Magi, una delle manifestazioni religiose natalizie più suggestive di tutta la Sicilia.

Tra le strette strade e vicoli antichi si svolge la manifestazione che consta di quattro momenti principali. Lo spettacolo itinerante comincia in cielo: ogni anno la prima scena è la danza dei pianeti in cui delle ballerine danzano sinuosamente e volteggiano in coreografie acrobatiche guardate dal basso dagli occhi degli spettatori. Queste ballerine rappresentano le stelle, guida dei Magi verso la Sacra Famiglia.

Questi intraprendono quindi il loro viaggio con cortei al seguito e si recano a Babilonia. Secondo la storia, qui incontrano tre saggi che

cercano di dissuaderli dal continuare la loro impresa.

La rappresentazione continua però, con i Magi che si recano da Erode e si spostano verso Gerusalemme. I tre Re si incamminano, quindi, per le antiche vie del paese per arrivare ai piedi dell'antico castello, interamente scavato nella roccia. Lì riappare la stella, rappresentata dal fuoco dei maestri giocolieri che conducono i Magi verso le grotte che si trovano

alla base del Castello medievale. Qui finalmente giungono nella spelunca dove si trova la Sacra Famiglia, interpretata da una famiglia reale che porta in scena il vero della propria quotidianità familiare. Giunti alla meta finale i magi aprono quindi i loro scrigni e offrono i loro doni: oro, incenso e mirra.

La Sacra rappresentazione dell'Adorazione dei Magi, giunta ormai alla decima edizione, è stata anche dichiarata nel 2009 miglior prespio vivente della Sicilia dalla prestigiosa Opera Internazionale "Praesepium Historiae Ars Populi".



Ecosostenibili di Fabio Prestipino

### Energia: lo Sportello del consumatore



Promosso dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, lo Sportello mette a disposizione di famiglie e imprese un call center (numero verde 800.166.654) per informazioni e una pronta assistenza sui diritti e le tutele nei mercati di elettricità e gas. Il call center (attivo dalle 8,00 alle 18,00, dal lunedì al venerdì) dà informazioni sui bonus elettricità e gas e sui nuovi prezzi biorari, che a dicembre saranno applicati a circa 20 milioni di famiglie; fornisce informazioni su come presentare un reclamo allo Sportello e sullo stato dei reclami già presentati, sui diritti e le opportunità offerte dalla liberalizzazione dei mercati dell'energia;

I risultati inerenti l'attività svolta dallo Sportello nell'anno 2009/2010, evidenziano l'efficacia di questo strumento di tutela che accresce la conoscenza delle regole del mercato elettrico e gas, agevolando i consumatori nel cogliere le nuove opportunità offerte dalla liberalizzazione, con scelte sempre più consapevoli e informate.

Dal monitoraggio degli 'switch' (cambio di fornitore) aggiornato a tutto settembre, emerge, in particolare, una significativa accelerazione dei cambi di fornitore nell'ultimo anno: da settembre 2009, infatti, circa 1 milione 750mila clienti domestici hanno scelto un nuovo contratto, con un aumento del 5,1% dei passaggi al mercato libero. Fra le novità a tutela dei consumatori, dal prossimo 1° gennaio infatti, saranno introdotte bollette 'semplificate' con uno schema più chiaro e di facile lettura anche per il confronto e il controllo dei consumi.

Le nuove bollette conterranno molte informazioni aggiuntive per agevolare i clienti nel rapporto con i fornitori (ad esempio, come fare un reclamo, procedure in caso di mancato o tardivo pagamento della bolletta, etc. In particolare, le nuove bollette saranno composte da un quadro sintetico ed un quadro di dettaglio. Il primo conterrà le principali informazioni: fornitura, consumi e dell'importo da pagare, scadenze, numeri per i reclami e per il servizio guasti. Nel secondo quadro verranno spiegate nel dettaglio le diverse voci di spesa. L'augurio è che l'iniziativa possa estendersi a tutti i settori pubblici e che sia un vero strumento di supporto a tutela dei diritti dei cittadini.



TerraNostra di Gea Turco

### C'era una volta la biodegradabilità

C'erano una volta i rifiuti dei nostri antenati che vivevano nelle caverne. I rifiuti erano allora modesti e costituiti soprattutto da resti di animali uccisi, da utensili e da armi non più in uso. Era un sistema in perfetto equilibrio soprattutto perché gli uomini vivendo in piccole comunità nomadi, si limitavano a cacciare gli animali e a raccogliere i frutti della terra spostandosi frequentemente da un territorio all'altro.

Un giorno con la pratica dell'agricoltura le popolazioni diventarono stanziali e cominciarono ad accumulare rifiuti costituiti quasi tutti da materiali sostanzialmente riutilizzabili. Eppure il cibo scartato andava agli animali, la cenere di legna veniva utilizzata per lavare



i panni e gli escrementi erano trasformati in concime. Le stoffe erano utilizzate fino all'ultimo. I metalli non venivano gettati via. L'agricoltore riutilizzava, recuperava e riciclava ciò che poteva nel totale rispetto dell'ambiente sapendo che ciò che la terra dà alla terra ritorna.

I nonni avevano molta attenzione e sensibilità verso le cose usate e ci pensavano su due volte prima di buttare via qualcosa.

Con il dopoguerra entrano in commercio merci realizzate con materiali poco durevoli e/o altamente inquinanti. Il secchio della spazzatura comincia a riempirsi rapidamente. Città e campagna si trovarono invase da imballaggi di carta, legno, metallo, plastica, vetro, batterie al piombo, oli per macchinari, mercurio, amianto... Campeggia lo slogan "Riduci, Ripara, Riusa, Ricicla", ma vissero tutti ugualmente sommersi dai rifiuti.

New Gold 2000  
**COMMERCIO METALLI PREZIOSI**  
**Acquistiamo oro usato**  
**PAGAMENTO IN CONTANTI**  
**Valutandolo al di sopra delle Vs. aspettative**  
**Nuovo! NICOSIA - Via G.B. Li Volsi, 24**  
**ENNA - Via Sant'Agata, 103 (vicino BNL)**

**I SOLITI SALDI SONO PASSATI DI MODA.**  
**SALDI SUI PREZZI OUTLET IN 100 BOUTIQUE.**

INIZIATE IL 2011 IN GRANDE STILE CON LE 100 BOUTIQUE MONOMARCA DEL SICILIA FASHION VILLAGE. VI ASPETTANO ULTERIORI SCONTI SUI PREZZI OUTLET DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ACCESSORI MODA E OGGETTI PER LA CASA, CHE RENDONO I VOSTRI ACQUISTI ANCORA PIÙ CONVENIENTI. REALIZZATE TUTTI I VOSTRI PROPOSITI PER LO SHOPPING DEL NUOVO ANNO, IN UN SOLO GIORNO E IN UN SOLO LUOGO.

LUNEDÌ - VENERDÌ: DALLE 10.00 ALLE 20.00  
 SABATO - DOMENICA: DALLE 10.00 ALLE 21.00

**SICILIA FASHION VILLAGE**  
 AUTOSTRADA PALERMO-CATANIA, USCITA DITTAINO.  
 WWW.SICILIAFASHIONVILLAGE.IT



# Auguri alla Comunità Ennese

Angelo Di Dio

Enrico Grippaldi

Emanuela Guarasci

Luigi Savarese

Salvatore Notararigo

Luigi La Rocca



## L'artigiano di Daniela Taranto Artigiano cosa ti aspetti dal nuovo anno?

Purtroppo Babbo Natale ha "portato" alle imprese artigiane, e non solo, tanto "CARBONE" (tasse da pagare, concorrenza sleale, mancati guadagni, SISTRI, scadenze, controlli etc...), in questi giorni incontrando tanti imprenditori artigiani dei vari settori: edilizia, autoriparazione, restauro, acconciatori etc... viene in mente di chiedere direttamente a loro cosa si augurano per il nuovo anno che sta per arrivare.

Molti hanno risposto subito e di impulso altri ci hanno riflettuto un po', ecco in breve un elenco delle aspettative:

Snellimento delle procedure burocratiche; rispetto dei termini di pagamento dei crediti vantati dalle imprese; pagamento immediato di tutti i contributi per investimenti previsti da norme, bandi e avvisi a sostegno delle imprese, per la concessione dei quali sono state presentate migliaia di istanze; tolleranza fiscale; credito veloce (che in questo periodo di "carestia" dovrebbe essere più accessibile per tutti!); più comprensione da parte delle Istituzioni per la situazione di sofferenza che attraversa il comparto artigiano; costruzione di infrastrutture e potenziamento e ammodernamento di quelle esistenti; pagamento da parte della Regione Siciliana dei contributi per gli apprendisti che sono fermi da anni! Anche qui come si può pensare di assumere apprendisti se questi fantomatici contributi sono solo fumo negli occhi? E poi ci lamentiamo per il lavoro sommerso!

In definitiva l'Ente pubblico quando li vanta i crediti li vuole subito, quando li deve dare invece ... sono dolori, hanno voglia gli imprenditori di "tirare il collo" anni e anni di attesa per poi recuperare il 30 massimo 40% del credito vantato!! È veramente una situazione assurda. Alla fine come si può notare l'imprenditore artigiano non chiede la "LUNA" ma le condizioni minime per poter lavorare serenamente nella speranza che ci sia la ripresa economica!!

Questo è l'augurio che facciamo, non solo alle imprese artigiane, ma a tutto il tessuto economico e imprenditoriale del nostro Paese! UN PROSPERO 2011 !!!



## Slow o Fast ma di qualità di Veronica Arena "Calorie Natalizie"

Ed anche in questo numero continuiamo a parlare di tradizioni gastronomiche del nostro territorio legate alle festività Natalizie. Ci eravamo lasciati parlando del dolce tipico che le donne più anziane erano solite preparare per queste giornate, il "buccellato", dolce a base di fichi essiccati e frutta secca, frutta candita e scaglie di cioccolato. Ma quale altra leccornia, presente sulle tavole degli ennesi, è importante ricordare o far conoscere ai più giovani affinché queste produzioni alimentari tradizionali, in accordo a quella che è la missione Slow Food di custodia delle identità culturali, non vengano perse? Sono terre queste che odorano di zolfo.

E' l'entroterra della Sicilia dove è nata l'agricoltura. Non per nulla qui si onorò Demetra e sua figlia Persefone che si riciclarono nei culti di diverse Madonne. Terre considerate per secoli, il granaio d'Italia. E' pure zona di pastorizia antica: pecore e capre portate in giro da un pascolo all'altro, come una volta. La cucina di queste parti è fatta di piatti semplici, essenziali giacché si rifà a quella pastorale e contadina più antica dell'Isola. A farne da padroni il grano e il riso. Era tradizione infatti cucinare la pasta fresca ottenuta sfilandola a mano "ca vuda do juncu" condita con sugo di maiale e pecorino grattugiato, "pasta n'casciata", "badduzzi di risu" con brodo di carne.

Vicino al maiale, all'anguilla e al baccalà si potevano trovare le insalate di Natale: cicoria dolce, capperi, sedano, olive verdi, arance e limoni conditi con olio e arricchiti con melograno, e la "caponata di Natale" che in sostituzione delle melanzane vedeva l'aggiunta di frutta secca (mandorle e uva passa). Infine la ricotta di pecora che poteva essere utilizzata per la preparazione di pietanze salate, lo "sciuseddru", sia per dolci, ravioli e cannoli. Riuniti nelle cucine, si trasmettevano non solo ricette e sapori, ma si costruivano ricordi.



## Parola d'arte di Angela Montalto

### Carlo Muratori: carrettiere di un tempo nuovo



Le porte del teatro Garibaldi il 18 dicembre si sono aperte per ospitare la serata "Enna per Telethon", a calcare la scena gli attori della Compagnia dell'Arpa ed il cantautore siracusano Carlo Muratori, interessante esponente della musica folk, che presenta "Stidda di l'Orienti. Echi di canti natalizi della gente di Sicilia" un'immersione nei canti e nei cunti siciliani, dedicati al Natale. Quella di Muratori, cantautore, studioso di tradizioni popolari e compositore è una continua sperimentazione musicale, una ricerca di parole antiche e suoni nuovi, di parole nuove e suoni dai colori siculi.

La musica folk custodisce un grande tesoro, ne parliamo con un emozionante esponente della musicalità siciliana, iniziamo chiedendo allo stesso Muratori. **Perché cantare la Sicilia? Cosa la spinge a farlo?** "Orgoglio terrone, consapevolezza di appartenere ad una grande civiltà. Sono siciliano, vivo in questa isola e voglio conoscerla bene, per me è quasi un gesto etico! In America ho avuto la conferma che radicarsi alle proprie tradizioni è vincente".

**Oggi si parla molto frequentemente di musica popolare, attribuendole con leggerezza delle connotazioni errate, proviamo a chiedere allo stesso cantautore cosa significhi per lui.**

"Musica popolare è un fenomeno naturale, un'esigenza del corpo umano - Muratori continua - è il modo adoperato da alcune classi sociali subalterne per comunicare i loro sentimenti, un mezzo antecedente il telefonino o l'iPad per una comunicazione immediata ed emotiva, quello che non riusciamo a trasmettere con la tecnologia. Il canto popolare, fatto dai canti d'amore e dei carcerati, dalle ninne nanne è un codice comunicativo che trasmette emozioni".

**Muratori è un cantautore ma anche un interprete, come preferisce esprimersi?**

"Io sono schizofrenico a riguardo, vivo questa realtà cercando di trovare unità tra questi due mondi, credo che entrambi facciano parte della mia persona, io sono un carrettiere di un tempo nuovo, come un cantastorie dell'ottocento canto delle storie".

**Un grande repertorio il suo, che si rivolge anche al teatro e al cinema, sta lavorando a qualcosa?**

"Attualmente raccolgo una serie di appunti sulla zona siracusana del petrolchimico, trascrivendo su carta la trasformazione innaturale di una popolazione sradicata dalle campagne. Forse nascerà un album petrolchimico ed intossicato!"



Carlo Muratori

## Chi la dura, la vince

Tutti i giornalisti che Dedalo ha sfornato in questi nove anni si sono guadagnati sul campo l'iscrizione all'albo, su questo non c'è dubbio. Qualcuno ha dovuto faticare un po' di più, non per demerito ma, hainoi perché si è dovuto scontrare con l'italica burocrazia che non risparmia neanche gli albi professionali. E' il caso di Luigi Calandra, iscritto il 17 settembre all'Ordine dei giornalisti pubblicitari di Sicilia, al quale porgiamo i migliori e più affettuosi auguri.



Luigi collabora con il nostro periodico da parecchi anni, molti di più dei due anni di praticantato necessari, ma non si è arreso alle problematiche sorte ed ha caparbiamente continuato a lavorare con la passione del primo giorno, ottenendo, anche se con un anno di ritardo, la meritata iscrizione. Auguri Luigi, dal Direttore Massimo Castagna e da tutta la Redazione.







## LEONFORTE :

### L'Annunziata

Spesso la vita religiosa e la vita civile di una realtà si integrano e si identificano, ciò si evince anche dalla lettura dei diversi libri, aventi come soggetto le chiese e tutto ciò che ruota attorno ad esse, che si sono pubblicati a Leonforte.

Questo è anche il caso del libro dal titolo L'Annunziata, Chiesa, Parrocchia e Confraternita dalle origini ai giorni nostri, scritto dal giovane Salvatore Ciurca, appassionato di storia cattolica e paziente ricercatore di documenti archivistici.

Il volume si compone di diciannove capitoli, legati in modo logico e consequenziale, ripercorrendo i tre secoli di vita della chiesa dell'Annunziata e della sua comunità religiosa, oggi gestita dal parroco don Filippo Rubulotta.

Ogni capitolo è scritto in modo semplice, chiaro e accattivante che ne permettono la leggibilità e la fruibilità da parte di tutti. Particolare attenzione è stata riservata alle note biografiche sui vari parroci che si sono succeduti dall'istituzione della parrocchia (1884) ad oggi e alla Confraternita Maria SS. Annunziata il cui Superiore è il giovane Rosario Lo Grasso ed è composta da un centinaio di elementi tra confrati,

consorelle e novizi.

I profili dei parroci sono quanto mai esaustivi anche perché il nostro giovane autore ha potuto avvalersi degli scritti di Aldo Benintende, Giuseppe Nigrelli, Palma Sberna, quest'ultima ha tratteggiato la figura del parroco Angelo Signorelli al quale Salvatore Ciurca ha dedicato il suo lavoro.

Il libro è ben impostato, si nota la mano dell'editing di Emilio Barbera, ed è ricco di fotografie rare e antiche, disegni (di vero artista è il logo del 125° anniversario della Parrocchia realizzato da Benny Ilardo) testi di preghiere, proverbi e inni a Maria SS. Annunziata. Particolarmente struggente è l'inno composto dal compianto Angelo Cammarata pochi

giorni prima della sua immatura dipartita.

Salvatore Ciurca con questo suo lavoro ha voluto esprimere la sua devozione a Maria SS. Annunziata e il suo attaccamento verso tutta la comunità parrocchiale della quale è uno dei protagonisti più attivi e, altresì, ha voluto fornire un contributo di conoscenze che ci permettono di conoscere meglio una comunità parrocchiale che tanto ha inciso sulla storia di Leonforte.

Enzo Barbera



L'Annunziata



## CENTURIFE:

### Borse di studio a 16 studenti dalla "Fondazione f.lli Camerano"

La "Fondazione Camerano" di Centuripe ha premiato 16 studenti meritevoli con borse di studio da 5 mila euro ciascuna. La cerimonia ha avuto luogo al Museo archeologico di Centuripe. A consegnare

le borse di studio agli studenti (nati o residenti a Centuripe) sono stati il dott. Nicolò e la prof. Angelina Camerano, fondatori dell'omonima Fondazione benefattrice.

Lo scopo della lodevole iniziativa è aiutare i giovani nel loro percorso di studi. Questi i premiati: n. 6 studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010: Maria

Noemi Anastasi, Ilenia Chiechio, Salvatore Giuffrida, Chiara Pasquali, Concetta Maria Picone e a Gianluca Privitera, e n.10 studenti già iscritti all'università: Maria Alessandra Anfuso, Alessandra Calabrese, Fabio Chiechio, Paola Dottore, Giusi Valentina Gulisano, Rosalia La Spina, Giuseppe

Palazzo, Lorena Ruggeri, Rino Seminara, Marco Spina.

Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco e il vice sindaco di Centuripe Nino Biondi e Giuseppe Biondi, i genitori degli studenti ed altre autorità. Nel corso della cerimonia, il sindaco ha rinnovato la gratitudine per l'iniziativa generosa dei due anziani fratelli Camerano, la cui loro missione è diventata, da alcuni anni, quella di promuovere il bene sociale.

Simona Saccullo



Palazzo, Lorena Ruggeri, Rino Seminara, Marco Spina.

## NICOSIA:

### Natale 2010. Natale solidale

E' stato un Natale ancora più all'insegna della solidarietà questo che si appena concluso nella città di Nicosia. Lo spirito che alimenta questa festività sprona ad incentivare maggiormente le iniziative a sostegno di coloro i quali sono bisognosi, dei deboli o anche, semplicemente, di chi aspetta solo un aiuto, un incoraggiamento, un sostegno morale in questo particolare periodo dell'anno. "Solidarietà" è dunque stato il leit-motiv di questo Natale nicosiano 2010.

In questo senso si è mosso anche il Vescovo di Nicosia, Salvatore Pappalardo, il quale, lo scorso 17 dicembre, ha voluto visitare i pazienti ricoverati all'Ospedale Basilotta di Nicosia. Sua Eccellenza ha donato una parola di conforto e di augurio particolarmente gradita dai degenti, ma anche da tutto il personale ospedaliero sempre impegnato ad assistere chi ha bisogno.

Solidale è stata anche l'iniziativa voluta dalla Associazione AGO Onlus di Nicosia. Per volontà del suo Presidente, dottore Sergio Malfitano, l'associazione

ha organizzato una cena solidale in cui i conviviali erano tutti coloro i quali, cogliendo il messaggio che l'iniziativa proponeva, hanno voluto donare un contributo a sostegno della importante attività che l'Ago Onlus, ormai da qualche anno, svolge nella realtà sociale nicosiana.



La Cattedrale

L'associazione, infatti, sino dalla sua costituzione ha fornito e fornisce sostegno ed aiuto ai malati di tumore e alle loro famiglie che periodicamente devono recarsi a Catania, per sostenere le terapie oncologiche necessarie a contrastare tale male. Il sostegno fornito peraltro è concreto e non aleatorio, basta dire che l'Associazione, già da tempo, garantisce sia ai malati di tumore che ai loro familiari un servizio di trasporto verso i centri ospedalieri specializzati (e in alcuni casi anche con corse giornaliere) grazie ad un pullman che l'Ago è riuscita ad acquistare, oltre che con i propri sostentamenti, anche con il contributo generoso e solidale dei cittadini nicosiani.

Luigi Calandra



## BARRAFRANCA:

### La stagione migliore è l'estate

Situato a poco più di 30 km da Enna, Barrafranca è un piccolo paesino di circa 13mila abitanti. Nonostante le sue ridotte dimensioni, questo riesce ad offrire ai suoi residenti una vita piuttosto movimentata. Tra manifestazioni, rappresentazioni teatrali varie e proiezioni cinematografiche, i barresi riescono a ritagliarsi i loro momenti di divertimento. Tra i diversi intrattenimenti del posto, Barrafranca vanta anche un gran numero di pub che durante il fine settimana diventano dei veri e propri punti di incontro dei più giovani.

Ciò che contribuisce a rendere questi locali così frequentati è anche la zona in cui sono situati la maggior parte di essi, e cioè il cosiddetto "Belvedere", che si trova, tra l'altro, nelle immediate vicinanze della piazza principale, ovvero "Piazza Regina Margherita". Quest'ultima spesso ospita importanti eventi culturali e politici, ma soprattutto accoglie le più sentite feste religiose del paese, come la famosa "Tavolata di S. Giuseppe" e la suggestiva processione del Cristo in croce, "U Trunu", che è senza dubbio la più rappresentativa cerimonia della Settimana Santa. Barrafranca, comunque, trova il massimo della sua vitalità nel periodo estivo, quando le varie associazioni organizzano numerosi tornei sportivi, tra i quali spiccano quelli calcistici e quelli di beach volley. Per parteciparvi giungono addirittura numerose adesioni da ragazzi, non solo barresi, ma anche provenienti da paesi limitrofi. Oltre ad offrire tanto ai giovani, Barrafranca è riuscita, negli ultimi anni, ad assistere ad una crescita costante di associazioni alle quali hanno aderito un vasto numero di persone adulte che si impegnano nell'organizzazione di eventi e serate volte soprattutto al diletto degli stessi soci.

Annunziata Alessandra Gueli



## PIETRAPERZIA:

### Tanto sport all'ombra del Castello Barresi

Favorito dalle ridotte dimensioni, Pietraperzia, si presenta come un tranquillo e piacevole paese di provincia. La caratteristica principale che attira l'attenzione dei più è senza dubbio il suggestivo Castello Barresi che si erge maestoso tra le alture circostanti. Nonostante il basso numero della popolazione la città offre ai suoi giovani abitanti numerose possibilità per occupare il tempo. Tra queste spicca senz'altro quella relativa all'attività sportiva. Nel piccolo paese, infatti, ha da poco compiuto il suo 20esimo anno di età il "Volley Pietraperzia" che da tempo offre, assieme ad altre associazioni locali, la possibilità di praticare sport.



Il Castello Barresi

Nel periodo estivo, soprattutto, vengono organizzati tornei di calcio a 5 nel campo di Viale dei Pini, seguitissimi dai giovani e non solo, e capaci di trasformare una tranquilla sera d'estate in una emozionante notte di divertimento. Più in generale, la movida pietrina si svolge essenzialmente intorno ai locali che sono nati negli ultimi anni in città, i quali sono riusciti ad organizzare con grande successo anche serate incentrate su giochi a quiz.

A loro si affianca la graziosa villa comunale, che assieme alle scalinate della scuola primaria, funge da punto di ritrovo per i giovani. Il piccolo paese vanta anche la presenza di un gruppo folkloristico che oltre ad organizzare spettacoli per gli stessi compaesani, si è guadagnato un posto di rilievo nella scena internazionale partecipando a gare che si sono svolte in nazioni come Ungheria e Bulgaria. A questa compagnia hanno aderito non sono i giovani del posto, ma anche i ragazzi provenienti dai paesi limitrofi, come per esempio il vicino Barrafranca.

A. A. G.



## CATENANUOVA:

### Festa della Famiglia all'insegna della Solidarietà

Anche quest'anno, in occasione della festa della Sacra Famiglia di Nazareth, la comunità di Incontro Matrimoniale si è attivata per un'iniziativa di solidarietà in favore di due associazioni locali: la "Misericordia", che svolge un servizio per le famiglie, e l'Associazione "Il treno Dell'Arcobaleno".

Per la ricorrenza della festa della Santa Famiglia che, solitamente, si celebra l'ultima domenica dell'anno, la comunità di I. M., responsabile dell'organizzazione, si attiva per far sì che la festa sia vissuta non soltanto a livello liturgico ma anche a livello sociale, infatti la manifestazione sottolinea l'importanza della famiglia come cellula fondamentale della nostra società.

Durante la celebrazione eucaristica vengono benedette le coppie che durante l'anno hanno festeggiato il 25° e 50° anniversario di matrimonio e quest'anno sono anche stati invitati tutti i 50enni e 70enni, viene sentita la testimonianza di coppie che parlano del loro forte senso di appartenenza alla fede attraverso il loro vissuto, inoltre viene organizzata una vendita di dolci e un sorteggio, con lo scopo di raccogliere fondi per sostenere varie iniziative di solidarietà.

Il movimento infatti da più di 10 anni si impegna nella realizzazione della festa, negli anni passati ha aderito al progetto del Papa Giovanni Paolo II "Family for Family" per sostenere le famiglie in Romania; ha contribuito agli aiuti umanitari per le persone colpite dal terremoto di Santa Venerina; ha acquistato, insieme all'associazione FIDAPA, l'arredamento dell'oratorio parrocchiale "Santa Teresina del Bambin Gesù"; ha contribuito alla riparazione dell'ambulanza per la Misericordia e ai lavori di manutenzione dell'Oratorio, ha inoltre aiutato, tramite la Parrocchia, famiglie in difficoltà e varie associazioni del territorio tra le quali anche Il treno dell'Arcobaleno, un'associazione di Famiglie con parenti disabili.

Teresa Saccullo



Un momento della manifestazione

**UIL**  
IL SINDACATO DEI CITTADINI

**CAF**

**ITAL**

*Buon Anno*

**Via S. Agata 58 94100 Enna tel.0935/504856**  
**Via Unità d'Italia (sopra il sixty four room)**  
**94100 Enna Bassa tel.0935/24049**



Dal Web di Matteo Astorina

Le donne odiano il Natale

Natale, tempo di feste, regali e compe- re: perchè le donne lo odiano? Semplice- mente perchè è un grande stress, e come sempre loro fanno tutto ciò che c'è da fare. Nelle case già calde di festa si sente spesso la frase "ma caro, non potresti almeno fare l'albero o il presepe?"; risposta: "ma tesoro, sai che sono ambientalista, e per me addobbare un albero ucciso è qualcosa di estremamente crudele?". E qualora l'albero fosse finto: "vedi cara, non importa ciò che è finto o vero, è tutta questione di combattere simbolicamente queste stragi".



Ora tutti ci chiediamo: e il presepe? Quello diciamo che con l'ambientalismo non ha niente a che vedere, è solo questione di "ma chi cazzo lo va a guardare?"

Eppure l'anno scorso un anziano signore, dopo aver girato i vari presepi in mostra nelle chiese, ha investito tutta la sua pensione del mese per costruirne uno scenico in casa. Alla fine ha bruciato tutto: era incazzato come una bestia perchè nessuno aveva lasciato offerte nel piatto! E la moglie: "ma caro, che business pensavi di ricavarne? Quando hai girato i presepi eri il primo a bestemmiare se ti chiedevano una moneta!".

Dettagli. Se c'è una cosa in cui gli uomini si danno davvero da fare e non badano a spese sono i botti d capodanno; competizioni, urla, fabbricazioni in casa, polveri clandestine, voglia di sangue e fuoco...cose da veri uomini queste; tanto che le sonne, che non riescono a capire, si ciedono "ma è la fine dell'anno o stiamo partendo per il Vietnam?".

Un augurio per il nuovo anno? Aleggiasse un certo pessimismo politicamente parlando, quindi questa è andata, nemmeno le stelle cadenti abbattono Berlusconi; denaro, salute e fortuna è un insieme ormai superato; l'amore e il sesso cominciano a essere collegati ai soldi e alla fortuna, quindi ritorniamo al punto di partenza... ovviamente parliamo di Berlusconi. In accordo con tutti optiamo per un sorriso sempre presente.

Punti di vista...illustrazioni di Giuliana Carbone



"Gesù, io non mi fido di quello preferisco te"

- Caro Gesù Bambino, i miei compagni di scuola scrivono tutti a Babbo Natale, ma io non mi fido di quello. Preferisco te.

Sara

- Caro Gesù, sei davvero invisibile o è solo un trucco?

Giovanni

- Caro Gesù, Don Mario è un tuo amico oppure lo conosci solo per lavoro?

Antonio

- Caro Gesù, mi piace tanto il padrenostro. Ti è venuta subito o l'hai dovuta fare tante volte? Io quello che scrivo lo devo rifare un sacco di volte.

Andrea

- Caro Gesù, come mai non hai inventato nessun nuovo animale negli ultimi tempi? Abbiamo sempre i soliti

Laura

- Caro Gesù, per favore metti un altro po' di vacanza fra Natale e Pasqua. In mezzo adesso non c'è niente.

Marco

- Caro Gesù Bambino, per piacere mandami un cucciolo. Non ho mai chiesto niente prima, puoi controllare

Bruno

- Caro Gesù, forse Caino e Abele non si ammazzavano tanto se avessero avuto una stanza per uno. Con mio fratello funziona.

Lorenzo

- Caro Gesù, a carnevale mi travestirò da diavolo, ciai niente in contrario?

Marco

- Caro Gesù, tu che vedi tutto mi dici chi mi ha nascosto l'astuccio?

Michela

- Caro Gesù, mi chiamo Andrea e il mio fisico è basso, magrino, ma non debole. Mio fratello dice che ho una faccia orrenda, ma sono contento perchè così non avrò quelle mogli che stanno sempre tra i piedi a fare pettegolezzi.

Andrea

- Caro Gesù, abbiamo studiato che Tommaso Edison ha inventato la luce. Ma al catechismo dicono che sei stato tu. Per me lui ti ha rubato l'idea.

Daria

- Caro Gesù Bambino, grazie per il fratellino. Ma io veramente avevo pregato per un cane.

Gianluca

- Caro Gesù, non credo che ci possa essere un Dio meglio di te. Bè, volevo solo fartelo sapere ma non è che te lo dico perchè sei Dio.

Valerio

- Caro Gesù, i cattivi ridevano di Noè, stupidino, ti sei fatto un'arca sulla terra asciutta. Ma lui è stato furbo a mettersi con tuo padre, anche io farei così.

Edoardo

- Caro Gesù, lo sai che mi piace proprio come hai fatto la mia fidanzata Simonetta?

Matteo



Moda & Modi di Selenia Fiammetta Gioielli, gioielli e ancora gioielli...

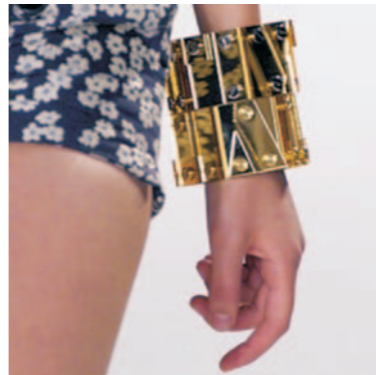
Che siano collane, anelli, bracciali, orecchini... non importa, purché ci siano. L'imperativo di queste feste natalizie? Ingioiellarsi dalla testa ai piedi. E che siano veri o falsi non importa, purché rendano il vostro look "scintillante".

Scegliete allora delle macrocollane, in argento o metallo argentato, impreziosite da cristalli effetto diamonds. Che siano luminose,



grandi, importanti, da portare anche di giorno, con jeans e camicia bianca. Le più nuove e originali? Il collier in metallo con chiusura a nastro e cristalli multicolor (Swarovski), il torchon in acciaio lavorato a maglia, con cristalli, (Emporio Armani), la catena in argento con maglie a onda (Giovanni Raspini). E poi i bracciali, di tutti i tipi e di tutte le dimensioni. Unica regola? Che siano rigidi e iperdecorati. Potete metterne soltanto uno o mixarli abbinando l'oro all'argento. I più fashion? Il cuff in argento e zirconi (Thomas Sabo), il bangle in metallo dorato con cristalli e smalto perlato (Stroili Oro) o quello in argento bagnato in oro rosa (Rebecca) e infine il maxicuff in metallo effetto matassa (Sodini).

E ancora il nero per gioielli sobri e ricercati, dall'aria vagamente maschile ma très chic. Sceglieteli laccati, smaltati, in onice o in total black. Come la catena in oro bianco con pendente in onice e brillanti (Dag), o il maxianello in argento con zirconi e onice (JDonna), o ancora il bracciale componibile in argento e vetro di murano (Trollbaeds), la catenina in acciaio con onice (Swatch), la fedina in argento e ceramica nera (Bulgari), o gli orecchini in acciaio, onice e cristalli (Morellato).



E infine il colore, presente anche per le proposte più preziose, come i quarzi colorati e le maxi pietre dure, senza dimenticare i diamanti. Come l'anello in oro rosa con diamanti, ossidiana e ametista (Pasquale Bruni), o il collier in oro bianco con pendente, ametista, topazio e diamanti (Kiara Cielo Venezia 1270), o infine il bracciale componibile in oro giallo con topazio (Tedora). Non vi resta che scegliere il vostro gioiello di Natale...



Avventure e strisce di Giuliana Carbone Fairy Tail: Una gilda di maghi scalmanati

Il regno di Fiore. Una nazione neutrale di 17 milioni di persone. E' un regno di magia. Oggetti magici vengono venduti e acquistati ogni giorno; è parte integrante della vita delle persone. E ci sono alcuni che usano la magia per lavoro.

Costoro vengono chiamati maghi. I maghi appartengono a varie gilde, e svolgono degli incarichi su commissione. Nella nazione vi è un gran numero di gilde, e in una certa città, chiamata Magnolia, risiede una gilda molto particolare: una gilda dove sono nate molte leggende, o per meglio dire, ne continueranno a nascere anche in futuro.

E il suo nome è, per l'appunto, Fairy Tail. I nomi più famosi all'interno di questa pazzia gilda sono Natsu Dragneel e il suo inseparabile gatto Happy, Erza Scarlett, Gray Fullbuster e in-

fine, l'ultima arrivata: Lucy Heartfilia. Oltre a loro ci sono molti altri elementi appartenenti alla gilda degni di nota e altrettanto sgangherati, ma questo quartetto è il gruppo di personaggi cui gira intorno tutta la storia del manga. Creato da Hiro Mashima nel 2006, la prima cosa che salta all'occhio è la somiglianza di stile che c'è tra i suoi disegni e quelli del maestro Eiichiro Ooda (autore di One Piece).

In effetti Mashima ha subito una grande influenza dal maestro Oda perchè egli fu un suo grande allievo. Ecco spiegato tutto! Lo stile di Mashima però è molto più allegro e spi-



"Leggere leggeri" di Angela Montalto Storia di disonore

Amara, intensa, feroce è così che si presenta l'attenta cronaca narrata dal giornalista ennese Giuseppe Ardica nel suo secondo libro "Baby Killer. Storia dei ragazzi d'onore di Gela", presentato al Caffè Letterario Al Kenisa il 29 dicembre.

Ardica racconta una pagina tragica della storia siciliana avvenuta tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, dove vi sono ragazzini deturpati della loro ingenuità ai quali vengono regalate delle pistole per i loro compleanni, come accade al tredicenne "Occhiazurri"; l'autore narra di estorsioni, di usura, di traffico di stupefacenti ed armi, di Gela una città cieca dominata da proiettili e sangue, di una "Stidda" la più feroce.

Ma è con l'autore che vogliamo parlare del suo magnifico lavoro letterario, chiedendogli perchè ha deciso di scrivere questo libro. "L'idea è nata da ricordi ed alcune domande. Il ricordo, mai sbiadito, di quelle immagini presenti all'interno dei quotidiani. Così mi sono chiesto, perchè non è accaduto a me? Per via della mia cultura scolastica (frequentava allora il liceo scientifico di Enna), per la famiglia d'appartenenza oppure per la città in cui mi trovavo?".

In una storia, che rapisce il lettore, fatta di baby killer assetati di potere e sanguinosa violenza...

za, che hanno sfidato la potente cupola di "Cosa Nostra" è lecito chiedersi, lo Stato quale ruolo ha avuto?

"Lo Stato, inteso non come forze dell'ordine o magistratura ma come istituzione e politica era del tutto assente - queste le parole di Ardica - vi era una politica che faceva affari con i clan ed una scuola che non voleva vedere le pistole dentro le cartelle degli scolari e le loro assenze ingiustificate, finché si è iniziato a sparare per le strade e ciò che interessava gli altri ha coinvolto tutti".

Qual è la situazione attuale: "L'avvento del sindaco Crocetta è stata una svolta per Gela così come le associazioni antiracket, adesso i cittadini conoscono e combattono le organizzazioni malavitose".

Un messaggio forte, quello che l'autore ci regala, "la mafia porta solo dolore e morte", ciò che è accaduto è stato dovuto alla carenza di informazioni, come confessa uno degli allora Baby Killer allo stesso Ardica durante uno scambio epistolare, ed ancora alla natura intrinseca dello stesso siciliano che si sente più furbo, più intelligente, affinché questo non accada più non bisogna dimenticare ed investire sulla cultura.

Ardica conclude "Sono fiero delle mie radici e spero che mi venga restituito l'orgoglio".



ritoso nonostante quello di Oda, il che rende il manga molto più leggibile e scorrevole, in quanto all'interno di esso sono presenti numerose gag comiche e quindi può essere letto da chiunque vuole farsi quattro risate.

C'è da dire, infatti, che ognuno dei personaggi presenti in Fairy Tail è caratterizzato da alcuni comportamenti strampalati e divertenti. Prendiamo come esempio Natsu e Gray. Il primo è un grande attabrighe e odia ogni tipo di mezzo di trasporto poiché pare avere un malore ogni qual volta sale sopra qualche veicolo.

Gray invece ha la stramba abitudine di togliersi i vestiti in pubblico (senza che tuttavia egli se ne renda conto senza che qualcuno gliene renda nota). Insomma, se volete leggere qualcosa di nuovo e di divertente, il mio consiglio spassionato è di correre a leggere alcune pagine di questo esilarante manga!





Sport di Filippo Occhino Nuoto per i diversamente abili

Continua il nostro viaggio tra le attività sportive ennesi e in questo numero ritorniamo a parlare di nuoto con una consolidata società ennese, l'A.S.D. Project Diver. La società organizza per tutto l'arco dell'anno, infatti, attività sportive e professionali legate al nuoto, salvamento, primi passi per bambini da 0 a 3 anni, attività per gestanti pre e post parto, attività per disabili, subacquea, mini sub e di primo soccorso.



Il centro di addestramento acquatico gestisce, inoltre, in collaborazione con il Comune di San Vito Lo Capo, un Diving Center proprio nella cittadina della provincia di Trapani: si tratta della prima spiaggia per diversamente abili in Italia.

Ed è proprio nel campo della disabilità che l'ASD Project Diver si è specializzata negli ultimi anni, e con grande successo consente la pratica del nuoto a moltissimi diversamente abili affetti da gravi patologie. "La nostra attività a favore dei diversamente abili è iniziata qualche anno fa quasi per caso, quando nella nostra società vi erano due ragazzi ciechi. Adesso possiamo dire di essere diventati un vero e proprio punto di riferimento in questo ambito" ci dice Giuseppe Corona.

"Non lo facciamo per esibizionismo o per pubblicità, ma vedere la gioia e il sorriso di questi ragazzi per noi è una grande soddisfazione. Si crea un'atmosfera che va oltre la normalità e che è difficile da spiega-



Musica di William Vetri Una compilation rock-natalizia

Era il 1957 quando Bobby Helms pubblicò per la Decca Records il celebre brano "Jingle Bell Rock". Seguiranno, nei successivi 50 anni, altre fantastiche cover del brano incise da altri artisti, ma quell'idea iniziale di pubblicare un brano natalizio aveva già contagiato il mondo del pop-rock.

Arrivò così il dicembre del 1971, e nelle classifiche americane si faceva posto un brano favoloso con un testo molto più impegnato del precedente, destinato a restare nella testa di milioni di persone, quel brano era Happy Xmas (War Is Over) di John Lennon. Il testo si poneva non solo contro la guerra dei Vietnam, ma anche in una posizione di tematiche pacifiste attualissime ancora oggi.



Abbiamo poi altri esempi di canzoni rock-natalizie come: "Thank God It's Christmas" dei Queen, "It's Christmas" degli U2, "Last Christmas" dei Wham, "Santa Claus Is Coming To Town" Di Bruce Springsteen, "A Punk Rock Christmas" dei Sex Pistols, "Dig That Crazy Christmas" di Brian Setzer, "Christmas Time" dei Darkness, e "Merry Xmas Everybody" dei Rooney. Quest'anno è la volta dei R.E.M. che hanno deciso di continuare la loro abitudine (iniziata nel 1988) con "Christmas (Baby Please Come Home)", purtroppo alla voce non ascolterete Michael Stipe (che non è riuscito a raggiungere lo studio), ma il bassista Mike Mills. Oltre al singolo natalizio, hanno registrato il brano "JHT-U>EDIYTW (dubmix)", un mix strumentale che unisce tre canzoni del loro nuovo album "Collapse Into Now", atteso per la prossima primavera.

Presenti all'appello anche i Train con il nuovo singolo "Shake Up Christmas" di cui è stato tratto anche un video dove un ragazzo e una ragazza decidono di donare al mondo un po' di felicità e amore nel periodo di Natale.

Infine vi ricordiamo i Coldplay con "Christmas Lights", pubblicato con l'intento di augurare buon Natale ai loro fan, e che ha già venduto oltre 100.000 copie. Insomma le dritte giuste per una compilation rock-natalizia ve le abbiamo date! Buone Feste!

re a parole, si può capire solamente vivendola in prima persona. Non siamo noi che diamo qualcosa, ma sono loro che ci danno tantissimo" continua Corona.

Lo staff dell'ASD Project Diver è formato da Giuseppe Corona che si occupa dell'attività di coordinamento, Stefano Corona, Simona

Bongiovanni e Giuseppe Lo Manto che tengono i corsi di nuoto ad Enna, mentre Monica Garofalo e Andrea D'Amato praticano l'attività sportiva a Piazza Armerina.

La società si occupa, inoltre, della formazione professionale di assistenti bagnanti, aiuto assistenti, istruttori di nuoto e guide subacquee.

Motori

Mercedes CLS

Mercedes ha deciso di rinnovare la CLS la prima coupè a quattro porte che uscì nel 2004. Il frontale allude non poco alla SLS, la stella in bella evidenza poi enfatizza il richiamo agli altri coupè, il profilo muscoloso con bordo anteriore sopra il parafrangente che degrada sopra la coda da vita a quella che i designer chiamano dropping line.

Per il suo debutto previsto a gennaio 2011 ci sono due motori V6 un 3.5 litri a benzina da 306 CV ed un 3.0 turbo diesel da 265 CV entrambi con lavori di coppia e potenza superiori rispetto ai modelli precedenti e pure i consumi sono stati ridotti del 25%.

Tuttavia non si risparmia sul prezzo di listino, la versione a benzina sfiora i 75.000 euro, quella diesel sarà su strada a poco meno di 70.000 euro.

Alla guida si fa apprezzare per la silenziosità, l'aerodinamica fa la differenza mentre il nuovo sterzo elettromeccanico impressiona per la sua leggerezza durante la marcia e si viaggia più sicuri con i nuovi sistemi di assistenza alla guida, fra tutti l'anti sbandamento che entra in funzione quando la vettura cambia carreggiata intersecando la striscia continua, oltre una piccola vibrazione sul volante il sistema interviene con una leggerezza frenata, riportando la vettura in traiettoria; anche al buio la guida è più sicura grazie all'intelligent lighting systems.

In arrivo entro la prossima estate la turbo diesel da 250 CV 4 cilindri e la più potente 500 V8 benzina da 408 CV.

Giuseppe Seminara



Husqvarna 449

Husqvarna si rinnova senza rinnegare il passato ma guardando al futuro. Linea che mette d'accordo tutti e soluzioni innovative mai viste prime o quasi, come il bialbero 450 ad ignizione già utilizzato dalla BMW G450X ma preso quello a Varese hanno costruito una moto totalmente inedita, innanzi tutto telaio chiuso (sulla BMW non era così) e poi leveraggi posteriori più progressivi assenti sulla tedesca; il leveraggio è in alto non in basso più protetto, ci sono due serbatoi di benzina uno da 6,5 litri sotto la sella ed uno trasparente di 2,5 litri proprio attorno alla pompa in modo che non possa mai mancare carburante anche nelle condizioni più estreme, lo scarico passa in mezzo al telaio ed è tutta a vista quanto generalmente tutto viene occultato dalla fiancata.



I pannelli laterali sono lunghissimi in un sol pezzo semplicità e praticità. È l'unica enduro che viene venduta con due silenziatori nel prezzo, uno quello omologato euro 3 e l'altro per l'uso racing, per montarlo non serve andare dal meccanico è già predisposta la doppia mappatura.

È più maneggevole del Husqvarna di prima più agile da curvare più svelta nello stretto e comunica un senso di leggerezza non comune alle altre 450, forse il prezzo da pagare una minore stabilità sul veloce ma nel complesso il passo in avanti fatto è notevole, chi è meno esperto sale e va le asperità non si sentono il motore è dolce è facile e si sale ovunque con facilità, l'enduro alla portata di tutti è un enduro da gara ma dal carattere "gentile".

Husqvarna 449 o 511 c'è anche cross ma solo 449 da 8.900 euro 100 euro in più la più grossa

G. S.



Speciale Macchie...di...

Caffe'

- Su Cotone e lino bianchi: tamponate con una soluzione di acqua e candeggina ;

- Cotone e lino colorati: tamponate con una soluzione di acqua e acido solforato;

- Lana: tamponate con bisolfato di sodio ;

Seta e sintetici: sciogliete un rosso d'uovo in acqua saponata e applicate ; passate con alcool e risciacquate ;

- Tappeti e moquettes: tamponate subito per assorbire, bagnate con il sifone da selz oppure fate delle spugnature con acqua calda; asciugate con carta assorbente. Se la macchia è vecchia bagnate più volte con il selz lasciando asciugare tra una spruzzata e l'altra, oppure usate detergente.



Sangue

- Cotone e lino bianchi e colorati, lana: tamponate con acqua fredda e ammoniaca (poche gocce) oppure con acqua fredda e sale, quindi lavate in acqua calda e detersivo alla massima temperatura consentite;

- Seta e sintetici: tamponate con latte tiepido, quindi lavate;

- Pelle: tamponate con latte tiepido, quindi passate con acqueragia;

- Tappeti e moquettes: se la macchia è fresca spruzzate del selz oppure fate delle spugnature con acqua fredda, tamponate per asciugare quindi pulite con schiumogeno se è necessario, eliminando eventuali aloni o tracce con ammoniaca diluita al cinquanta per cento, se la macchia è asciutta è impossibile toglierla;

- Materassi: alzate il materasso su un fianco e fate delle spugnature con acqua fredda salata, avendo l'avvertenza di tenere una salvietta al di sotto dell'area macchiata, per impedire alla macchia di allargarsi; quindi ripassate con acqua pulita fredda e asciugate;

- Imbottiti e tessuti non lavabili: cercate di asciugare al massimo con carta assorbente, quindi fate delle spugnature con acqua fredda e poche gocce di ammoniaca, ripassate con acqua pulita e tamponate per asciugare.



Sapete perche'...

... la lana e' piu' calda del cotone?

L'elasticità che provoca l'attorcigliamento e il ritiro della lana contribuisce anche a dare volume e calore. L'aria resta intrappolata tra le fibre elastiche e crea uno strano isolante. Una massa identica di calore sarebbe altrettanto calda ma il cotone manca di elasticità e tende ad appiattirsi perdendo calore. Una coperta fatta di cotone sarebbe vapoprosa quando andate a letto, ma al mattino le fibre sarebbero appiattite e gran parte del calore sarebbe andato perduto.

La grana del tessuto dipende dal tipo e dalla spaziatura dei fili durante la tessitura. I fili lisci, strettamente intrecciati, formano un tessuto con pochi spazi d'aria che circondano le fibre e la superficie del tessuto stesso.



Il sollevamento delle estremità delle fibre libere, attraverso processi di finitura come la spazzolatura, aumenta il numero delle fibre capaci di formare uno strato isolante. I fili lanuginosi creano così una pelliccia esterna di estremità sporgenti che intrappolano il calore e bloccano l'aria. Per questa ragione i tessuti pelosi come la flanella e il velluto sono più caldi al tatto, rispetto ai tessuti lisci come il satin.

Curiosità

Perche' e' importante la prima persona che ci fa gli auguri a capodanno?

Credenze antiche affermano che ciò che accade nei primi momenti dell'anno decide ciò che avverrà nei dodici mesi successivi. Per questo secondo una superstizione, che risale ai tempi degli Scoti, chi varca per primo la soglia a Capodanno può portare fortuna o sfortuna alla casa. Le ragioni per cui il primo visitatore ideale è un uomo alto e scuro si sono perse nei tempi ma la tradizione rompe una regola quasi generale, per cui gli oggetti neri portano male. In molte case un primo visitatore biondo non è proprio il benvenuto. Un vedovo promette sfortuna, anche tragedia e una testa rossa un disastro imminente.

Negli anni passati alcune famiglie superstiziose consideravano il primo visitatore così importante che affittavano una persona perché entrasse in casa non appena arrivava l'anno nuovo. Nei paesi anglosassoni, il primo visitatore porta di solito un pezzo di carbone un regalo per assicurarsi che la casa sarà sempre calda e accogliente. Un tempo, il visitatore dava anche al capofamiglia una moneta e un pezzo di pane a simboleggiare ricchezza e abbondanza di cibo. Sempre in passato per avere fortuna bisognava che qualcosa entrasse in casa prima che qualcosa ne uscisse.



Quella del primo visitatore è una delle tradizioni collegate ai momenti iniziali dell'anno. Un'altra ancora viva in alcune parti d'Europa e d'America è quella di aprire la Bibbia e senza guardare puntare il dito a caso sulla pagina. Si ritiene che il versetto indichi in qualche modo ciò che l'anno ha in serbo. Secondo un'usanza moderna, se si vuole che l'anno sia fortunato, la prima telefonata che riceviamo nell'anno deve essere fatta da una persona dell'altro sesso.

La nostra ricetta

Lasagne alla mozzarella

- ingredienti per 6 persone: 2 spicchi d'aglio 50 cl di passata di pomodoro 2 cucchiaini di basilico sminuzzato 250g. di mozzarella 10-12 lasagne pronte da cuocere 80 g.di parmigiano 15 g. di burro sale e pepe Per la besciamella 25g. di burro 25g.di farina 50 cl. di latte sale e pepe PER LA BESCIAMELLA:

Fate fondere il burro a fuoco dolce, quindi unite la farina. Mescolate per 2 minuti poi versate il latte poco alla volta. Portate a ebollizione mescolando. Salate e pepate. Fate sobbollire per 5 minuti.

Imburrate una teglia rettangolare. Disponetevi alternando uno strato di lasagne, la passata di pomodoro condita e le fette di mozzarella. Continuate a ripetere gli strati. Riscaldate il forno a 200°C tritate finemente l'aglio quindi unitelo alla passata di pomodoro. Aggiungete il basilico. Salate e pepate. Tagliate a fettine sottili la mozzarella. Terminate con uno strato di lasagne. Versatevi sopra la besciamella e insaporite con il parmigiano. Informate per 35 minuti. A metà cottura coprite le lasagne con un foglio di carta forno.



## Qui trovi Dedalo

<b>Punto Sma</b> Supermercato 0935-501312	<b>Bella Napoli</b> Pizzeria d'aperta Via Spirito Santo, 123 Tel. 0935.510636	<b>Il Dolce</b> Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	<b>PIZZE DA ASPORTO</b> <b>MEDITERRANEA</b> PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511840 via Montesalvo, 59	<b>Caffetteria</b> <b>Riccobona</b> Via IV Novembre, 13 Enna tel. 0935 38347
<b>tavola calda</b> <b>EUROPA</b> rosticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 11	<b>Call-338-2330522</b> <b>PIZZA</b> al volo Piazza Seclfo	<b>Gusto Chebab</b> accento sul sapore <b>Belvedere - Enna</b> 333.4347196	<b>AUTORICAMBI</b> <b>Grippaudo</b> Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Saletta <b>bar sorrento</b> Tel. 0935.25630
pasticceria - gelateria - tavola calda <b>Pasticceria Dell'Arte</b> Tel. 0935 90681	<b>NOVITA'</b> risparmi sino al <b>70%</b> <b>saponando</b> DEPOSITO ASA C/SA Enna - Via Lanza, 71 - Tel. 940.300000	<b>PASTICCERIA</b> GELATERIA TAVOLA CALDA <b>CAFFE' ROMA</b> S.r.l. Via Roma 312 0935.501212	<b>sids - arena</b> Viale Regione Siciliana Enna Alta	<b>Parrucchieria</b> <b>Maricò</b> Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.603432
<b>DIGITAL</b> <b>WORK</b> di Andrea Paternicola stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 59	<b>TAVOLA CALDA</b> di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALLY Pizza pepata Via Mercato S. Antonio, 26	<b>EneB</b> <b>Basile</b> Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	Ristorante - Pizzeria <b>Ariston</b> di Argento e Parisi	<b>NUOVO chicco D'ORO</b> Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935 - 24599
<b>Buscemi</b> libri & oggetti per la scrittura tel. 18996	<b>PASTICCERIA - GELATERIA</b> BAR - TAVOLA CALDA <b>SALVATORE</b> <b>MADONIA</b> Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 93502510	Poli allo spiedo Gastronomia d'apporto con consegne a domicilio <b>GUSTO LANDIA</b> di Romano Mario Tel. 0935 25540 Via Catania, 46-48 94100 Enna	<b>Caffè del Centro</b> Pizza San Cataldo	<b>NUOVO chicco D'ORO</b> Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935 - 24599
<b>PERGUSA</b>	<b>HOTEL</b> <b>Villa Giulia</b> Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	<b>Riviera</b> Hotel Tel. 0935.541267 Fax 0935.1896027	<b>da Carlo</b> Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030	<b>AGROE ANTICHIARI</b> <b>Paglia Pollicarini</b> Ristorante - Pasticceria - Bar - Gelateria Via S. Maria Maddalena, 100 Enna Tel. 0935.541982 - 388.794808 - 328.8847488 www.paglia-pollicarini.it

ENNA BASSA

<b>MAX</b> calzature	<b>EDICOLA DI</b> <b>RACALBUTO ANITA</b> Quadrivio S. Anna	<b>Parrucchieria</b> <b>Stella</b> Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	<b>GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA</b> <b>BAR - PASTICCERIA</b> <b>DI MAGGIO</b>	<b>RO. G.A.</b> Officine Ortopediche
<b>sids - arena</b> Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	<b>64 sixty</b> four rooms Enna Bassa Via S. Ingra S.n.c 0935 20410	<b>Salvatore Cirillo</b> carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio <b>Esso</b> bar tabacchi via Pergusina, 7	<b>Granditalia</b>	<b>Enna Mercato</b> <b>SUPER sids</b> C.da Santa Lucia Enna bassa
<b>AMATO</b> <b>ELETTICITA'</b> Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29997 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	<b>BREZZA</b> <b>MARINA</b> Pescheria Via G. Fava, 9 Ennadue 093541565 Cell. Francesco 347562232 Cell. Claudio 3400567060	<b>BC Supermercati</b> Via Leonardo da Vinci Enna Bassa	<b>Bivona</b> Via Boris Giuliano, 15 Complesso Enna due Enna Bassa Tel. 0935.533640	<b>MODE</b> VESTITI TUO MONDO Via B. Giuliano, 9 (c/da Ferrante) Tel/Fax 0935.20506
<b>Coffee</b> <b>and</b> <b>Chocolate</b> Piazza Ing. Panvini, 7 94020 - Enna Bassa (En) - Tel. 0935.30704	<b>CNA</b> Via Emilia Romagna n.3 - 94100 Enna Bassa Tel. 0935.502260 - 511756 Fax 0935.511757 e-mail: cna: enna@cna.it Unifidi: infoenna@unifidisicilia.it casella posta certificata: enna.epasa@cert.cna.it enna.epasa@cna.it	<b>UNFidi</b> Imprese Sicilia	<b>EPASA</b>	

Editore: "Nuova Editoria" soc. coop. Iscrizione al R.O.C. n. 10884  
Aut. Tribunale di Enna n. 98 del 07/01/2002 (Registro degli Operatori della Comunicazione)  
Direttore responsabile: Massimo Castagna Stampa: NovaGraf s.n.c. - Assoro

### ANNUNCI AFFITTASI

Enna Alta - per ufficio o studio attività commerciale mq. 150 in Viale della  
Provincia n. 40 (di fronte chiesa Mater Ecclesiae) Tel. 3474753219. N.B. E'  
disponibile anche la scaffalatura modulare  
in alluminio originale Buffetti

**VARIE**  
Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo  
DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affa-  
re! Tel.338.9542268.



### Dedalo in Provincia:

**AGIRA:** Iacona Filippo Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosaria Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano Via Grisa, 279; **BAR-RAFRANCA:** Cravotta Rosa C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco Via Umberto, 27; Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela Via Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATENANUOVA:** Lombardo Anna Maria Via Vitt.Emanuele; Muni Santa Piazza Umberto, 167; **CENTU-RIPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:** No Limits di Pomodoro Anna Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di Vaccaluzzo C.so Umberto; L'Edicola Pagina di Carmela Barbera C.so Umberto 430; Bar Cangeri C.so Umberto, 256; Vitale Francesco & C. C.so Umberto, 108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppa Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria Giovanna Via G.B. Livolsi; Ragalmuto Benedetto Via Fratelli Testa, 23; Rizzo Felice Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele Via Marconi; **P. ARMERINA:** Carto-libreria Armanna Via R. Roccella, 5; Chiaramonte Giuseppe Via Machiavelli; Gagliano M.Salvina Piazza Garibaldi, 22; Giunta Carmela Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole Via G. Ingrassia, 69; Di Gregorio Gaetana Via Don Giuseppe; **TROINA:** Zitelli Salvatore Via Nazionale, 54; **VALGUARNERA:** Giordano Mario Via Sant'Ele-na, 115; Pavone Giuseppe Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti Giovanni C.so Garibaldi;



**ACQUAENNA**  
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S.Agata, 71 - 94100 ENNA  
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

# L'acqua della tua città

## Felice Anno Nuovo

Numero Verde  
**800010850**